

9 luglio 2009 0:00

■ ■ ITALIA: Rete in fibra ottica. Parisi (Fastweb): disponibile a partecipare a societa' unica

La proposta del presidente dell'Authority, Corrado Calabro', sulla creazione di una societa' per la rete a banda ultralarga ha bisogno di un'ampia convergenza. In un'intervista a *'Il Sole 24 Ore'* l'a.d. di Fastweb, Stefano Parisi, chiarisce i punti su cui si dovra' lavorare e rileva che Calabro' "ribadisce l'assoluta necessita' dello sviluppo di una rete di nuova generazione, ma chiarisce anche il quadro delle regole entro le quali questo sviluppo puo' avvenire", il che potrebbe passare "attraverso una societa' veicolo o con forme estese di condivisione delle infrastrutture". Parisi aggiunge che "se verranno fissati principi e regole stabili, la nuova rete sara' un'infrastruttura con un ritorno finanziario certo. In questo quadro non vedo ostacoli alla partecipazione di soggetti pubblici" e osserva che "la fibra ottica e la banda ultralarga richiedono ingenti investimenti".

Sul punto si era espressa in modo interlocutorio Telecom Italia

clicca qui (<http://tlc.aduc.it/noti.php?id=265301>)

Per Parisi e' inoltre "necessario sostituire il rame con la fibra", mentre sottolinea che "l'Italia gia' allo stato attuale puo' contare sulla rete di accesso in fibra ottica piu' estesa d'Europa" e "ha perso posizioni nell'unbundling. Non e' seconda per diffusione in Europa dopo la Germania, ma e' scivolata alle spalle anche di Regno Unito e Francia".